

Il tumore si legge nei geni: confronto tra specialisti

Pubblicato: Venerdì 17 Giugno 2016



Sono venuti da tutt'Italia per partecipare al seminario organizzato dall'**Anatomia Patologica dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi di Varese** in collaborazione con il **Dipartimento di Scienze chirurgiche e morfologiche** e con il contributo della **Fondazione comunitaria del Varesotto**. Un interesse superiore alle aspettative: il tema era di strettissima attualità e riguardava **le novità nel campo della genetica per l'individuazione dei tumori ovarico e mammari**.

Patologi, Genetisti, Senologi, Ginecologi, Radiologi, Oncologi, Psicologi, ma anche ai Medici di Medicina Generale e a tutti gli operatori coinvolti nei Centri di Senologia hanno approfondito una frontiera diventata di forte interesse dopo la scelta di **Angelina Jolie di praticare la doppia mastectomia** a causa della sua predisposizione scoperta grazie a un'indagine genetica.

Dal 2008, la senologia di Varese ha aperto un ambulatorio dedicato al counselling genetico. La **dottoressa Tibiletti** coordina le attività che sono soprattutto di indagine : « Non tutte le donne accedono al test genetico – spiega la genetista – bisogna rientrare in casi ben specifici che si evidenziano dopo un colloquio». **La lista d'attesa per accedere a questo counselling è abbastanza elevata:** « Le donne sono consapevoli di questo progresso scientifico e vengono preparate – assicura la **professoressa Francesca Rovera**, responsabile della senologia varesina – ma non tutte rientrano nei parametri».



Una volta fatto il test genetico per capire **se i geni BRCA1 e BRCA2 siano mutati**, l'equipe della genetica oncologia diretta dal professor Sessa valuta, d'intesa con gli specialisti della senologia o della ginecologia, **il miglior approccio per prevenire l'insorgenza del tumore**: dai più semplici controlli ravvicinati sino alla **soluzione estrema dell'asportazione di seno e/o utero**. Quest'ultima possibilità, attuata solo in casi di estrema necessità e dopo attenta valutazione, può anche avvenire congiuntamente con le equipe della senologia e della ginecologia che operano in contemporanea.

Al convegno erano presenti anche i **medici di medicina generale**, le prime sentinelle coinvolte nella sensibilizzazione delle donne: « Ultimamente, però, le donne sono consapevoli. Il caso Jolie ha chiarito il messaggio a tutti» assicurano le due specialiste.

di A.T.